ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

DECRETO DEL DIRETTORE

n° 26 del 22/03/2024

Oggetto: Sistema di valutazione delle prestazioni del personale dell'ARS: determinazione in via consuntiva fondi risorse decentrate dell'anno 2023 e valutazione finale anno 2023 per il trattamento accessorio individuale da erogare

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "*Disciplina del servizio sanitario regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1320 del 28/10/2019;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 90 del 9 aprile 2021, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore dell'ARS;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 33/R del 24 marzo 2010 avente ad oggetto "*Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale)*" come modificato con DPGR 14 febbraio 2011, n.6/R ed in particolare il Capo III bis che disciplina il *ciclo di gestione e sistema di misurazione e valutazione della qualità della prestazione*;

Visto e richiamato il decreto direttore n. 20 del 29/07/2016, con il quale si è provveduto ad approvare il vigente sistema di valutazione per il personale delle categorie e dirigente dell'ARS, che prevede la misurazione della performance riferita sia alla struttura organizzativa in cui il singolo lavora, sia la performance individuale in senso stretto;

Visto il Capo III bis del regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1/2009 e, in particolare, l'articolo 28 quinquies che prevede che con propria deliberazione la Giunta approvi il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO), documento programmatico annuale con proiezione triennale;

Ricordato che l'articolo 45 del regolamento citato al punto precedente prevede che le disposizioni ivi riportate si applicano, in quanto compatibili, al personale degli enti e degli organismi dipendenti della Regione;

Visto il secondo comma dell'articolo 82 undecies 1 della citata Legge Regionale n. 40/2005 che prevede che il PQPO di ARS sia predisposto dal Direttore dell'Agenzia, in coerenza con il programma di attività, e sia approvato dalla Giunta Regionale;

Tenuto conto che con l'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 09/06/2021, successivamente convertito in legge dalla legge n. 113/2021, è stato previsto che le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che riassume al proprio interno numerosi documenti programmatori adottati separatamente dai competenti soggetti, tra i quali anche il PQPO (piano della performance);

Preso atto del disposto del decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 che ha soppresso, ancora per le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti ed in quanto assorbito nelle apposite sezioni del PIAO, il piano della performance/PQPO (si veda, in proposito, la lettera c) del primo comma dell'articolo 1 del decreto);

Preso, inoltre, atto del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n.

132/2022 che ha disciplinato il Regolamento recante la definizione del contenuto del PIAO, compresa la sottosezione performance (si veda, in proposito, la lettera b) del primo comma dell'articolo 3 del decreto);

Richiamata la delibera n. 302 del 27/03/2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato gli obiettivi di prestazione organizzativa 2023 strettamente collegati al mandato istituzionale stabilito dalla legge istitutiva e predisposti da ARS al termine di un percorso condiviso che ha coinvolto la Direzione di riferimento (Sanità, Welfare e Coesione Sociale), lo staff della Direzione Generale della Giunta Regionale e l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), obiettivi poi confluiti nel PIAO 2023-2025 di ARS;

Richiamata, inoltre, la delibera n. 883 del 31/07/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare sia il monitoraggio circa l'andamento delle attività connesse agli obiettivi di prestazione organizzativa di cui al primo semestre 2023 di A.R.S., che la rimodulazione degli stessi, in considerazione dell'evoluzione del contesto di riferimento;

Dato atto che, in coerenza agli obiettivi strategici contenuti nei richiamati obiettivi di prestazione organizzativa, si è provveduto a definire l'intero processo di programmazione del sistema di valutazione delle prestazioni in ARS;

Considerato che conseguentemente si è provveduto ad attribuire a ciascun dipendente e dirigente dell'ARS (compreso i coordinatori), attraverso apposite schede (depositate agli atti), gli obiettivi correlati al raggiungimento degli obiettivi dell'ente (prestazione organizzativa) e gli obiettivi individuali e/o di gruppo (prestazione individuale);

Richiamati altresì:

- il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente dell'Agenzia sottoscritto il 05/03/2024, parte normativa 2023-2025 ed economica 2023, che dispone sia le regole di applicazione del sistema di valutazione che la destinazione per il 2023 delle risorse per l'erogazione dei *compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi* per il personale del comparto, comprese le posizioni di elevata qualificazione;
- il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per il personale dirigente ARS-parte economica 2023 sottoscritto in data 05/03/2024, con cui si dispone la destinazione delle risorse per l'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato;

Richiamato il decreto n. 36 del 10/03/2022 con il quale si è provveduto al rinnovo dell'incarico di Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità e, tra le altre cose, è stato determinato il trattamento economico del citato coordinatore e rilevato come in tali atti sia previsto che il medesimo compenso annuo spettante per lo svolgimento delle relative funzioni possa essere integrato di un'ulteriore quota di compenso aggiuntivo, non superiore al 15% del trattamento stesso, da corrispondersi sulla base della valutazione positiva circa il raggiungimento degli obiettivi di risultato annuali;

Rilevato che la quota a titolo di retribuzione di risultato per il 2023 è stata individuata nel 15% del trattamento economico attribuito al coordinatore dell'osservatorio per la qualità e l'equità e quindi una quota massima pari ad € 13.950,00;

Richiamata, infine, la delibera Giunta Regionale n. 219 del 04/03/2024, con la quale Regione Toscana ha approvato la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2023 da A.R.S., rilevando che, a seguito della realizzazione del monitoraggio finale, gli obiettivi di prestazione organizzativa 2023 sono stati complessivamente conseguiti nella percentuale del 98,11% per l'esercizio 2023;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra riportato, di poter esprimere una valutazione positiva riguardo il contributo reso da tutto il personale dell'Agenzia al raggiungimento degli obiettivi di prestazione organizzativa dell'ARS stabiliti per l'anno 2023, autorizzando pertanto la corresponsione di quota parte degli incentivi legati alla prestazione organizzativa dell'ente sia al personale del comparto che al personale dirigente (compresi i coordinatori);

Considerato quindi di poter procedere alla valutazione finale di tutto il personale dell'Agenzia, sulla base dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi individuali e/o di gruppo assegnati e dei comportamenti organizzativi posti in essere, secondo le modalità previste dal vigente sistema di valutazione delle prestazioni e in base alle regole applicative definite nei sopra richiamati contratti decentrati del personale delle categorie e dei dirigenti;

Dato atto che la sottoscritta ha ricevuto le schede di misurazione e valutazione della qualità della prestazione individuale per l'anno 2023 relative ai dipendenti appartenenti alle categorie (compresi i titolari di posizione di elevata qualificazione),

redatte dai competenti dirigenti, conservate agli atti da parte del competente ufficio, e che copia della scheda è stata consegnata ad ogni singolo dipendente interessato per opportuna presa visione;

Considerato altresì che il Direttore ha redatto le schede di misurazione e valutazione della qualità della prestazione individuale per l'anno 2023 relative ai dirigenti dell'ARS (compreso il coordinatore) e quelle relative ai dipendenti delle categorie e ai titolari di posizione di elevata qualificazione di propria competenza, conservate agli atti da parte del competente ufficio, e che copia della scheda è stata consegnata ad ogni singolo dipendente interessato per opportuna presa visione;

Richiamato il proprio decreto n. 91 del 22/11/2023, con il quale si è provveduto a costituire, con le modalità indicate nella relazione allegato A) allo stesso atto e sua parte integrante, il fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2023, determinato in conformità con le modalità dettate dall'art. 79 CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, per un importo complessivo di € 342.520,67 come da prospetto seguente:

- di € 313.450,22 (art. 79 c. 1 lett. a, b, c e d): quale somma dell'importo unico consolidato - al netto delle risorse destinate nel 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato di posizioni organizzative e alte professionalità (art. 67 comma 1), della quota di "differenziali per le progressioni economiche orizzontali" (art. 67 c. 2 lett. b), dell'importo su base annua pari a € 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 (art. 67 c. 2 lett. a), dell'incremento dotazione organica al fine di sostenere gli oneri dovuti al personale stabilizzato ai sensi dell'art. 20 c. 3 del D.lgs. 75/2017 (art. 67 c. 2 lett. h) e c. 5, lett. a)), dell'importo su base annua pari a € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018 e dell'importo relativo agli incrementi stipendiali dei differenziali riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria rispetto alla posizione iniziale del personale in servizio al 01.01.2021;
- € 6.679,12 - art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 2019-2021: quale somma delle risorse art. 67 comma 3 lett. a) risorse da "conto terzi", che derivano dai proventi delle attività diverse dalle attività istituzionali (c.d. "attività commerciali) e dai contributi correlati a contratti, accordi di collaborazione, sponsorizzazioni, etc. e per specifica attività progettuale (art. 43 L. 449/97) finanziate con fondi esterni (UE, privati, etc) e le risorse ex art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 2016-2018, relative alle "Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale", da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge" con riferimento agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e smi.;
- € 1.909,37 quali risorse ex art. 79 comma 3), in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022);
- € 10.697,37 quali risorse art. 79 comma 5: in combinato con comma 1 lett. b) secondo capoverso e comma 3 (solo per anno 2023);
- di € 9.784,59 quali risorse di contrattazione non utilizzate del fondo di contrattazione 2022 (art. 80, c.1);

Richiamato altresì l'art. 17, comma 6, del CCNL 2019-2021, laddove si stabilisce che "[...] *le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui al presente articolo continuano ad essere corrisposte a carico dei bilanci degli enti*" e considerate, per l'anno 2023, le risorse per le posizioni di EQ quale quota parte dello 0,22% monte salari anno 2018 ex art. 79 comma 3) per un importo complessivo di € 787,00, come costituite nel citato decreto direttore n. 91/2023;

Rilevato che, dai dati del bilancio di esercizio 2022 nell'apposita voce di accantonamento, si evidenzia la sussistenza di economie nella utilizzazione delle risorse di contrattazione decentrata del personale non dirigente per l'anno 2022 nelle destinazioni stabilite in sede di contrattazione decentrata annuale, per un importo di € 9.784,59 oltre a oneri riflessi, che trova esatta corrispondenza nella tabella di cui sopra alla voce "somme non utilizzate fondo anno precedente";

Considerato pertanto di stabilire in via consuntiva l'ammontare totale delle risorse di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2023 del personale delle categorie dell'ARS nella somma degli importi sopra evidenziati per un totale complessivo di € 342.520,67;

Dato atto che il richiamato contratto decentrato integrativo del personale non dirigente dell'Agenzia parte normativa (2023-2025) ed economica (2023) sottoscritto il 05 marzo 2024 destina specificamente, quali risorse per l'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, € 195.210,95 (cifra che comprende anche le risorse da destinare alla maggiorazione del premio individuale stabilite in un massimo di € 2.000,00) per il personale del comparto anche a tempo determinato ed escluse le posizioni di elevata qualificazione;

Rilevato altresì che il CCDI richiamato al punto precedente destina specificatamente € 179,12 quali risorse relative agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 80 comma 2 lett. g) CCNL 2019-2021 ricevute da Regione Toscana da erogare a favore di n. 2 dipendenti individuati nel Decreto Dirigenziale regionale n.10708 del 09/05/2023;

Richiamato altresì il decreto direttore n. 99 del 04/12/2023 con il quale si è provveduto a costituire il fondo per le risorse decentrate del personale dirigente dell'ARS dell'anno 2023, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 57 del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni locali per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 17.12.2020, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, per un importo complessivo di € 134.270,38, quale somma di risorse certe e stabili e delle risorse variabili per l'anno 2023;

Considerato pertanto di stabilire, sulla base di quanto esposto in narrativa, in via consuntiva l'ammontare totale delle risorse di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2023 del personale dirigente dell'ARS nell'importo di € 134.270,38 quale importo da utilizzare secondo gli importi e la destinazione stabilita nel richiamato CCDI 2023 del personale dirigente sottoscritto in data 05 marzo 2024;

Dato atto che il richiamato contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 05 marzo 2024 per il personale dirigente dell'ARS, destina specificamente, quali risorse per il finanziamento della retribuzione di risultato per l'anno 2023 un importo pari ad € 29.208,88;

Dato quindi atto che sono state complessivamente previste e riservate le necessarie risorse di contrattazione decentrata per far fronte agli obblighi derivanti dall'applicazione del presente atto, sia per la parte riferita al personale delle categorie a tempo indeterminato (compresi i dipendenti incaricati di posizione di elevata qualificazione) che per la parte riferita al personale dirigente;

Rilevato altresì che, secondo quanto stabilito nel contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 05 marzo 2024 per il personale dirigente ARS, l'importo massimo a titolo di retribuzione di risultato attribuibile a ciascun dirigente ARS con riferimento alla valutazione delle prestazioni e dei rendimenti per l'anno 2023 non può eccedere la misura del 20% del valore medio della somma della retribuzione tabellare e di posizione e tenuto conto dei mesi di servizio;

Visto e richiamato infine l'art. 8 "*Maggiorazione del premio individuale*" del sopra citato contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del 05 marzo 2024, che elenca i criteri e le modalità per l'attribuzione della premialità di cui all'art. 81 del CCNL 16.11.2022, e preso atto che il sottoscritto, sulla base delle proposte di assegnazione ricevute ed a seguito di confronto con i Coordinatori/Dirigenti, ha ritenuto di attribuire tale premialità a n. 3 dipendenti, destinandovi l'importo di € 2.000,00 (entro l'importo massimo definito) così come stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del sopra citato contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del 05 marzo 2024;

Visto e richiamato infine il decreto direttore n. 97 del 01/12/2023 nel quale si stabilisce, nell'ambito della procedura di conferimento degli incarichi di posizione di Elevata Qualificazione, l'importo massimo della retribuzione di risultato per gli anni 2024-2026, entro i limiti e nel rispetto di quanto previsto dal CCNL;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di determinare, con le motivazioni espresse in narrativa, in via consuntiva l'ammontare totale per l'anno 2023 delle risorse di contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente dell'ARS nell'importo di € 342.520,67 e l'ammontare totale delle risorse di contrattazione decentrata integrativa del personale dirigente dell'ARS nell'importo di € 134.270,38;

2. di attribuire ai dipendenti dell'ARS appartenenti al comparto, non titolari di posizioni di elevata qualificazione, sulla base delle valutazioni espresse dai relativi responsabili nelle schede di misurazione e valutazione della qualità della prestazione individuale per l'anno 2023, i valori individuali a titolo di *compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi* come riportati nella scheda depositata agli atti presso l'ufficio personale dell'Agenzia, per un totale complessivo di € 191.931,00 entro l'importo di € 195.210,95 destinato a tale istituto come esposto in narrativa;

3. di attribuire, secondo quanto disposto dall'art. 8 del vigente contratto decentrato del personale non dirigente, la maggiorazione del premio individuale ai n. 3 dipendenti individuati dalla sottoscritta, sulla base delle proposte di assegnazione ricevute dai Coordinatori/Dirigenti, per un importo complessivo di € 2.000,00, come riportati nel verbale di staff del 14 marzo u.s. depositato agli atti presso l'ufficio risorse umane dell'Agenzia ed entro l'importo destinato a tale istituto indicato al punto precedente;

4. di attribuire ai n. 2 dipendenti specificamente individuati nell'allegato al decreto Dirigenziale regionale n. 10708 del 09/05/2023, che hanno fatto parte del gruppo tecnico di apposita procedura di gara di appalto, e secondo le specifiche comunicate dalla stessa Regione Toscana nella nota ns. prot. 840/2023 i compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett. c) del CCNL del 21.05.2018, ovvero per l'anno 2023 delle risorse relative agli incentivi per funzioni tecniche ricevute da Regione Toscana, per un importo complessivo di € 179,12;

5. di attribuire ai dipendenti dell'ARS titolari di posizione di Elevata Qualificazione, sulla base delle valutazioni espresse dai relativi responsabili nelle schede di misurazione e valutazione della qualità della prestazione individuale, i valori individuali a titolo di retribuzione di risultato per l'anno 2023 come riportati nella scheda depositata agli atti presso l'ufficio risorse umane dell'Agenzia, per un totale complessivo di € 21.577,00 da corrispondere a carico del bilancio di ARS, come disposto dall'art. 17, comma 6, del CCNL 2019-2021, a cui si sommano, per l'anno 2023, le risorse per le posizioni di EQ quale quota parte dello 0,22% monte salari anno 2018 ex art. 79 comma 3) per un importo complessivo di € 787,00, come costituite nel citato decreto direttore n. 91/2023;

6. di attribuire ai dirigenti dell'ARS, in relazione a quanto evidenziato in narrativa e sulla base delle valutazioni espresse dai relativi responsabili (direttore e coordinatore dell'osservatorio di epidemiologia) nelle schede di misurazione e valutazione della qualità della prestazione individuale, i valori individuali a titolo di retribuzione di risultato per l'anno 2023 riportati nella scheda depositata agli atti presso l'ufficio risorse umane dell'Agenzia, per un totale complessivo di € 29.110,74, comprese le risorse a titolo di onnicomprensività del trattamento economico, ed entro l'importo di € 29.208,88 destinato al finanziamento della retribuzione di risultato come esposto in narrativa;

7. di attribuire al coordinatore dell'osservatorio per la qualità e l'equità dell'ARS, sulla base delle valutazioni espresse dal Direttore nella scheda di misurazione e valutazione della qualità della prestazione individuale, il valore individuale a titolo di retribuzione di risultato per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2023 per un importo di 13.887,00 da corrispondere a carico del bilancio di ARS;

8. di imputare il costo complessivo di cui ai punti 2), 3) e 4) pari ad € 194.110,12 oltre agli oneri riflessi, nell'ambito dell'apposita voce "*6 – Personale*" del budget 2023, di cui al proprio decreto n. 13 del 03/02/2023 e ss.mm., sui fondi appositamente previsti per le risorse di contrattazione decentrata del personale dei livelli (esclusi i titolari di posizione di Elevata Qualificazione) per l'anno 2023 e richiamati in premessa oltre che sui fondi appositamente accantonati nel bilancio di esercizio 2022 relativi a risorse di contrattazione non utilizzate del fondo di contrattazione 2022;

9. di imputare il costo complessivo di cui al punto 5) pari ad € 21.577,00 oltre agli oneri riflessi, a cui si sommano, per l'anno 2023, le risorse ex art. 79 comma 3) per un importo complessivo di € 787,00 oltre oneri riflessi, nell'ambito dell'apposita voce "*6 – Personale*" del budget 2023, di cui al citato decreto n. 13/2023;

10. di imputare il costo complessivo di cui al punto 6) pari € 29.110,74 oltre agli oneri riflessi, nell'ambito dell'apposita voce "*6 – Personale*" del budget 2023, di cui al citato decreto n. 13/2023, sui fondi di contrattazione decentrata appositamente previsti per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente dell'Agenzia per l'anno 2023 e richiamati in premessa;

11. di imputare il costo complessivo di cui al punto 7) pari ad € 13.887,00 oltre agli oneri riflessi, nell'ambito dell'apposita voce "*6 – Personale*" del budget 2023, di cui al citato decreto n. 13/2023;

12. di dare mandato al competente ufficio risorse umane dell'Agenzia di provvedere al pagamento del trattamento accessorio correlato alla valutazione delle prestazioni, nell'importo lordo relativo a ciascun dipendente individuato con il presente atto e quale risulta nei documenti depositati agli atti sopra citati;

13. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
LUCIA TURCO
(firmato digitalmente*)

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARS in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993."